



# CITTA' DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

SETTORE	1 SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO	Ufficio Personale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N° 798 DEL 26/06/2018

**OGGETTO:** Concessione congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs. 151/2000 al dipendente G. A. Prosecuzione dal 01.07.2018 al 30.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Loredana D'ELIA

**Richiamati:**

- l'art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001, il quale nel confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 c. 4 bis della L. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della L. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono fruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della L. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima legge;
- l'art. 3 comma 106 della L. 350/2003 ha stabilito che non è più richiesto il requisito secondo il quale, ai fine della fruizione del beneficio, era necessario che lo stato di handicap grave fosse accertato dal almeno cinque anni all'atto della presentazione della domanda;
- la sentenza n. 19 del 26/01/2009 della Corte Costituzionale che ha stabilito l'illegittimità costituzionale della norma (art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001) anche nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono genitori conviventi in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;
- l'art. 42 comma 5 del sopracitato DLGS n. 151/2001 è stato in parte modificato dall'art. 4 del DLGS n. 119/2001 con riferimento in particolare al figlio convivente del soggetto con handicap grave, il quale ha diritto a fruire del congedo in questione entro 60 giorni dalla richiesta, in caso di mancanza, decesso o patologie invalidanti, nell'ordine di priorità, del coniuge convivente e successivamente del padre e della madre anche adottivi del genitore con handicap;

**Dato atto** che il congedo fruito non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco di vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza e che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33 della L. 104/1992 non possono essere concessi a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;

**Considerato** che al dipendente di questo Ente Sig.ra A.G., Funzionario Amministrativo cat. D3, su richiesta presentata in data 28.02.2018 ed acquisita in atti in pari data con prot. N. 3798, con Determinazione n. 234 dell'01.03.2018, veniva concesso, sussistendo le condizioni previste dalla sopra richiamata normativa, un periodo di congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001 come modificato dal DLGS n. 119/2011, a far data dal 29/12/2017 al 30/06/2018, finalizzato all'assistenza del proprio genitore convivente, riconosciuto persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 come si evinceva dalla certificazione prodotta in copia agli atti di ufficio;

**Vista** la richiesta presentata in data 21.06.2018 ed acquisita in atti in pari data con prot. N. 10876 da parte della stessa dipendente G. A. con la quale, dichiarando il permanere di tutte le condizioni legittimanti la concessione del beneficio usufruito, viene chiesto un ulteriore periodo di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001 e successive modificazioni, dal 01.07.2018. al 30.10.2018;

**Rilevato** che con riferimento al congedo di cui all'art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001 e così come ribadito dal DLGS n. 119/2011, durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, ovvero quella relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, inoltre il periodo richiesto per usufruire del congedo in questione non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

**Ritenuto** di dover provvedere al riguardo, atteso che nella fattispecie in esame ricorrono tutte le condizioni ed i requisiti previsti dalla normativa citata, concedendo, in accoglimento della richiamata istanza, al dipendente in parola il congedo straordinario retribuito di cui all' art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001 per il periodo richiesto;

**Visto** l'art. 107 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che non rientrano tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo espressamente attribuiti dalla legge o dai regolamenti agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale o del Direttore Generale;

**Visto** l'art. 18, c.1 del CCNL, stipulato il 14/09/2000, "c.d. code contrattuali" che dispone che le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto ai permessi ed ai congedi previsti dall'art.4 della L. n.53/2000;

**Vista** la Circolare INPDAP n. 22 del 28/12/2011;

**Visto** il T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE. LL. di cui al D.Lgs.n.267 del 18/08/2000 e s. m. i

**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

**Visto** il decreto con il quale sono stati attribuiti allo scrivente le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.lgs. 267/2000 per il 1^ Settore Affari Generali;

**Accertata** pertanto la propria competenza a provvedere in merito, dando altresì atto del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento, circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Dato atto** della insussistenza i sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 lett. e) della Legge 190/2012, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del presente procedimento

## D E T E R M I N A

Per quanto in premessa addotto:

1) **Di concedere**, tenuto conto della normativa citata e del rispetto dei requisiti richiesti come dallo stesso dichiarati, al dipendente G. A. dipendente del Comune di Oria presso il Settore Servizi Sociali ed inquadrato nella Categoria D3 – Categoria Economica D4 un ulteriore periodo di congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 comma 5 del DLGS n. 151/2001 come modificato dal DLGS n. 119/2011 a far data dal 01/07/2018 al 30/10/2018 finalizzato all'assistenza del proprio genitore convivente, riconosciuto persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 come si evince dalla certificazione in atti;

2) **Di corrispondere** per il periodo di congedo straordinario retribuito suddetto una indennità sostitutiva corrispondente all'ultima retribuzione percepita con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ovvero quella relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, come già determinata con Determinazione n. 538/2018, dando comunque atto che tale periodo è coperto da contribuzione figurativa

- 3) **Di dare atto** che durante il periodo di congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
- 4) **Di prendere atto** che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) **Di dare atto** del proprio parere tecnico favorevole, attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento, circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000;

La presente determinazione:

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n°241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Dr.ssa Loredana D'ELIA

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**f.to Dr.ssa Loredana D'ELIA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

<b>Impegni di Spesa</b>						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

Nella Residenza Comunale, li 17/07/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

**f.to Dott.ssa Angelica Sabba**

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n.445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 1348**

Si certifica che copia della presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Oria, dalla data 01/08/2018 per rimanervi gg 15 consecutivi.

Nella residenza Comunale, li 01/08/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**COPIA**

f.to Dott. Rosario Cuzzolini

---

Visto è copia conforme all'originale

Nella Residenza Cominale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO